



Prefettura - Ufficio Territoriale del
Governo di Udine



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia



OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL’ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92 (CODICE DELLA STRADA) NELL’AMBITO DELLA PROVINCIA DI UDINE, DALLA DATA PRESUNTA DEL 01.04.2023 FINO ALLA DATA ANCH’ESSA PRESUNTA DEL 31.03.2026 (36 MESI). CIG 96214217C7

DECRETO A CONTRARRE

PREMESSO CHE:

- Il Ministero dell’Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali al fine di ridurre i tempi per l’individuazione dei nuovi contraenti e i relativi oneri erariali ha sottoscritto in data 6 ottobre 2014, un protocollo d’Intesa con l’Agenzia del Demanio, ai sensi dell’art. 214-*bis* del Codice della Strada, configurato da detta norma come atto propedeutico all’indizione di nuove gare;
- Con il contratto in forma pubblica amministrativa in data 14.11.2016, recante repertorio n. 4222, il R.T.I. composto dalla società Coccozza S.r.l. (in qualità di mandataria), con sede in Pordenone (PN), Autodri di Dri Luciano & C. S.n.c., con sede in Porpetto (UD) (mandante + altre 16 società mandanti) si impegnava ad eseguire, a perfetta regola d’arte, il servizio di recupero, custodia ed acquisto di veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca, ai sensi degli artt. 213, 214 e 214 bis del Codice della Strada per l’ambito territoriale della provincia di Udine, e che lo stesso è giunto a scadenza il 30.11.2019;
- Al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa – nelle more dell’espletamento della procedura di gara volta ad individuare il nuovo contraente – sono state autorizzate, in via del tutto eccezionale, distinte “**proroghe tecniche**” alle medesime condizioni vigenti – ferme, in ogni caso, le condizioni di legge – e, precisamente, **dal 30.11.2019 al 29.06.2020**, con atto prot. 9928 di data 29.11.2019, registrato in data 19.12.2019 al n. 6684 serie 3, Atti Privati non autenticati; **dal 30.06.2020 al 31.01.2021** con atto prot. n. 4526 di data 29.06.2020, registrato in data 16.07.2020 al n. 3147 serie 3 Atti Privati non autenticati; successivamente **dal 01.02.2021 al 31.07.2021** con atto prot. n. 699 di data 27-29.01.2021, registrato in data 27.08.2021 al n. 3881 serie 3 Atti Privati non autenticati; **dal 01.08.2021 al 31.01.2022** con atto prot. 6200 di data 29.07.2021, registrato in data 14.09.2021 al n. 4066 serie 3 Atti Privati non autenticati; **dal 01.02.2022 al 30.09.2022** con atto di data 28.01.2022, registrato in data 16.02.2022 al n. 400 mod. 3, nonché, da ultimo, dal **01.10.2022 al 31.03.2023** con atto prot. 77468 del 29.09.2022 registrato in data 11.11.2022 al n. 2908 mod. 3;
- Tutte le procedure di gara sinora bandite hanno avuto esito negativo per mancanza di offerte, come dato atto puntualmente dal RUP, di volta in volta: dapprima le due procedure aperte identificate, rispettivamente, con CIG 8080085912 (di cui alla determina a contrarre prot. n. 81703 del 28.10.2019) e con CIG 8176402461 (di cui alla determina a contrarre prot. n. 4819

del 21.01.2020); successivamente, la procedura negoziata senza bando, identificata con CIG 8729573F84 (di cui alla determina di integrazione prot. n. 30416 del 27.04.2021, con la quale è stata rettificata la determina a contrarre prot. n. 6934 del 29.01.2021 per l'avvio della procedura di gara aperta, identificata col CIG 86130967AA); l'ulteriore procedura negoziata senza bando identificata con CIG 8850319A46 (di cui alla determina a contrarre prot. 53768 del 28.07.2021); la procedura di gara aperta identificata con CIG: 908233431E (di cui alla determina a contrarre prot. n. 7493 del 28.01.2022 e successiva integrazione prot. n. 56211 del 19.07.2022), nonché, da ultimo, l'ulteriore procedura negoziata senza bando identificata con CIG 9404024E17 (di cui alla determina a contrarre prot. n. 74763 del 21.09.2022), dichiarata deserta dal RUP con atto prot. n. 97959 del 01.12.2022;

- Considerata l'imminente scadenza contrattuale del servizio di che trattasi, ad oggi fissata al 31.03.2023, si deve procedere senza indugio all'avvio di una nuova gara per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214 bis del D.Lgs. n. 285/92 nell'ambito della provincia di Udine;
- Il Ministero dell'Interno con Circolare prot. n. 93488 del 15.12.2021, cui ha fatto seguito la Circolare prot. 17765 del 06.04.2022, al fine di assicurare la continuità del servizio in argomento ha disposto, per gli ambiti territoriali con contratti scaduti o in scadenza entro il 2022, tra i quali era ricompreso espressamente l'ambito provinciale di Udine, l'avvio di nuove procedure di gara, trasmettendo altresì i format- tipo della documentazione di gara da utilizzarsi, aggiornati alla luce delle modifiche legislative intervenute;
- Sulla materia hanno inciso significativamente il decreto-legge n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2018, che ha sostituito gli articoli 213 e 214 del Codice della Strada con connessa novellazione di raccordo dell'articolo 214-bis, nonché il decreto-legge n. 121/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156/2021, mediante il quale sono stati introdotti nel cennato articolo 213 nuovi e più efficaci strumenti di notifica dei provvedimenti amministrativi, al fine di ridurre i rilevanti oneri economici attualmente gravanti sull'Erario in conseguenza dei lunghi tempi di giacenza dei veicoli nelle depositerie dei custodi-acquirenti;
- Gli articoli 213 e 214 disciplinano, rispettivamente, la misura cautelare del sequestro amministrativo finalizzato alla successiva confisca del veicolo e la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo; l'articolo 214-bis prevede la figura del custode-acquirente, convenzionato con le Prefetture e le competenti articolazioni periferiche dell'Agenzia del Demanio, al quale i veicoli sequestrati che non sono stati consegnati al proprietario o al conducente devono essere affidati, con l'onere di custodia e l'eventuale obbligo di acquistarne successivamente la proprietà. Tale disciplina vale anche per i veicoli oggetto di fermo amministrativo;
- All'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente deve provvedere l'Amministrazione a cui fa capo l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo; pertanto della procedura di gara, e del successivo contratto, devono essere informati tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di Polizia stradale;
- Il decreto-legge n. 77/2021 - convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021 - ha, tra l'altro, novellato l'articolo 105 del decreto legislativo n. 50/2016: in particolare, dal 1° novembre 2021, in conformità all'orientamento espresso dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, è venuto meno il limite al subappalto, fermo restando che, alla luce del nuovo dettato del comma 1, secondo periodo, del citato articolo 105, "a pena di nullità ... non può essere

affidata a terzi ... la prevalente esecuzione dei contratti” di cui al decreto legislativo stesso che risultino “ad alta intensità di manodopera”;

- La Circolare del Ministero dell’Interno prot. 93488 del 15 dicembre 2021, sopra indicata, reca in allegato un nuovo capitolato adeguato alle nuove normative intervenute in materia tecnica (codice della strada) e del codice appalti;
- La Circolare del Ministero dell’Interno 17765 del 06.04.2022, sopra richiamata, ha introdotto importanti modifiche ai format trasmessi con la Ministeriale prot. n. 93488 del 15.12.2021, specie per quanto attiene al “Disciplinare di Gara” ed alla “domanda di partecipazione”, recependo i contenuti della pronuncia della Delibera ANAC n. 733/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 305 del 24.12.2021 con cui è stato approvato il “Bando Tipo 1/2021” dello “schema di disciplinare di gara” e della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 8485/2022, nonché le modifiche introdotte con il d.l. 4/2022, convertito, con modificazioni dalla legge n. 25/2022;
- La Prefettura di Udine è abilitata ad operare sul sistema ASP di Consip per le gare elettroniche e pertanto il RUP dovrà appartenere alla Prefettura di Udine e dovrà essere supportato anche da personale dell’Agenzia del Demanio;

TENUTO CONTO del valore stimato della procedura, pari ad €. 137.977,00 su base triennale e, dunque, inferiore alla soglia comunitaria e dell’opportunità di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici sul mercato, anche piccole e medie imprese, in linea con le previsioni della normativa europea in materia di appalti;

CONSIDERATA la natura delle prestazioni e l’estensione dell’ambito territoriale per cui si concorre per cui non si ravvisa la necessità di procedere alla suddivisione in lotti, con conseguente unitarietà dell’appalto;

CONSIDERATO CHE il servizio di che trattasi non è oggetto di Convenzioni Consip;

RITENUTA la necessità di avviare una procedura di affidamento finalizzata alla stipula di un nuovo contratto di durata triennale che, alla luce dell’esito infruttuoso delle procedure di gara sinora promosse, in uno con l’opportunità di contenere i tempi ed i costi della procedura, si individua nella procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando tramite richiesta di offerta (R.D.O.) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO di garantire, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, una preventiva ed accurata indagine di mercato esplorativa e conoscitiva finalizzata alla individuazione di operatori economici qualificati da consultare per la procedura negoziata per l’affidamento del servizio di che trattasi;

RITENUTO pertanto che, in conformità al disposto di cui al comma 6 dell’art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i soggetti da invitare alla partecipazione alla procedura siano individuati a seguito di pubblicazione, sul sito istituzionale Sezione “Amministrazione Trasparente” delle Stazioni Co-appaltanti per un periodo di 15 giorni, di un Avviso esplorativo per manifestazione di interesse contenente i requisiti minimi di partecipazione, riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali, desunte dal mercato in conformità alle previsioni del citato articolo;

ATTESO CHE il Disciplinare di gara ed il Capitolato Tecnico Prestazionale - che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina anche se non materialmente allegati - sono stati redatti con l’obiettivo di far partecipare alla gara concorrenti che abbiano l’esperienza e la

competenza di gestire le complessità tecniche proprie del servizio che si intende affidare, e, quindi, non richiedendo il possesso di requisiti sproporzionati o estranei rispetto all'oggetto della gara ed agevolando la partecipazione di piccole-medie imprese;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale fa obbligo alle stazioni appaltanti di emanare apposito atto di avvio della procedura di gara di cui qui si riportano in sintesi gli elementi:

- oggetto: affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 285/92. Il servizio si svolgerà nell'ambito provinciale di Udine;
- tipologia di gara: elettronica su piattaforma ASP di Consip
- importo complessivo (IVA esclusa ove dovuta per 36 mesi): € 116.600,00;
- criteri di selezione operatori economici: procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, mediante invito a n. 5 operatori, individuati dal RUP ai sensi del comma 5 del citato art. 63, compresi coloro che abbiano manifestato il proprio interesse;
- criteri di selezione delle offerte: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- durata dell'appalto: 36 mesi dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente (tre mesi).

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (20G00096) (GU n.178 del 16-7-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)" art. 1 comma 2, lettera a) convertito in Legge n. 120 del 14.09.2020;

VISTO il d.l. 4/2022, convertito, con modificazioni dalla legge n. 25/2022, (GU n. 73 del 28-03-2022 – Soupl. Ordinario n. 13) in materia di clausole di revisione dei prezzi dell'appalto ex art. 106 c.1 lett. a) D.lgs. n. 50/2016;

SI DISPONE

Per le motivazioni esposte in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, l'avvio da parte della Prefettura di Udine e dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando tramite richiesta di offerta (R.D.O.) prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (CONSIP/MePa), a cinque (5) operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei procedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 285/92 (codice della strada), nell'ambito della provincia di Udine, da individuarsi attraverso apposita consultazione di mercato, con le seguenti caratteristiche:

1. gara completamente elettronica ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 su piattaforma ASP di Consip;

2. il RUP della gara sottosoglia è la D.ssa Elisabetta Tessitori, Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Udine;
3. criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
4. periodo presunto 01.04.2023 – 31.03.2026 (ed in ogni caso, 36 mesi dall'attribuzione all'aggiudicatario delle credenziali di accesso al sistema Sives), oltre la possibilità di proroga ex art. 106 c. 11 d.lgs. n. 50/2016 e opzione di revisione prezzi;
5. ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo dell'appalto, Iva esclusa ove dovuta, tenuto conto della eventuale proroga di tre mesi di cui all'art. 106, comma 11 e opzione revisione prezzi, è stimato in via presuntiva in complessivi € 137.977,00, su base triennale;
6. di individuare gli OO.EE. mediante avviso di indagine di mercato, come previsto dall'art. 1 comma 2, lett. b), del Legge n. 120 del 14.09.2020, da pubblicare sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Gare ed aste – Servizi e Forniture", e della Prefettura di Udine / di delegare al RUP l'individuazione dei cinque soggetti da invitare alla procedura;
7. di approvare tutti gli atti di gara (Avviso di indagine di mercato, Disciplinare di Gara con relativi allegati e Capitolato Tecnico con relativi allegati, redatti in conformità allo schema tipo allegato alla richiamata ministeriale del 15.12.2021), che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di dare avviso sui risultati della procedura con l'indicazione dei soggetti invitati alla procedura di affidamento, vertendosi in ipotesi di affidamento superiore ad euro 40.000;
9. di informare i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale sulla procedura in corso, stante l'onere di anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente gravante sulle Amministrazioni a cui fanno capo gli organi accertatori;
10. di dare atto che, in conformità al disposto di cui al comma 6 dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i soggetti da invitare alla partecipazione alla procedura saranno individuati a seguito di pubblicazione sul sito www.interno.it e www.agenziademanio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" di ciascun ente per un periodo di 15 giorni, di un Avviso esplorativo per manifestazione di interesse contenente tutti i requisiti minimi di partecipazione richiesti;
11. di delegare il RUP a procedere alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, eventualmente coadiuvato da un seggio amministrativo;
12. di autorizzare il medesimo RUP a procedere al sorteggio, qualora pervengano un numero di offerte superiore a 5 e di procedere al successivo invito degli operatori così individuati;

13. di disporre la trasmissione del presente provvedimento per la pubblicazione dello stesso nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti” del sito web di ciascuna Stazione Co-appaltante.

Udine, lì data del protocollo

Per la Prefettura di Udine,
Il Prefetto

(documento sottoscritto digitalmente)

per l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia,
Il Direttore Regionale

(documento sottoscritto digitalmente)